

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Filippo Socci, nella sua qualità di tecnico abilitato, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Livorno al n° 428, con studio in Livorno, via Ferrigni 84, in seguito all'incarico conferitogli, espleta la seguente relazione tecnica.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'Amministrazione comunale, intende adeguare gli attuali locali destinati a scuola dell'infanzia denominati il "Poggetto" a nido d'infanzia rivolto a bambini in età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni.

L'immobile in oggetto storicamente destinato ad attività scolastica si presenta in buono stato di manutenzione e si prevede interventi di adeguamento funzionale ben calibrati, limitando al massimo le opere edilizie.

Le particolari caratteristiche dei locali interni con la presenza di piccole rampe di scale che collegano i vari livelli di pavimentazione impone l'installazione di rampe integrative mobili per garantire l'accessibilità di tutti gli ambienti.

A livello normativo l'intervento si configura come creazione di nuovo asilo nido ed è quindi soggetto al regolamento 30 luglio 2013, n. 41/R. (*Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 -Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro- in materia di servizi educativi per la prima infanzia.*)

Facendo riferimento alle prescrizioni in esso contenute si è valutato l'idoneità dei locali esistenti proponendo eventuali interventi di adeguamento.

Di seguito avremo:

Art. 20

- Caratteristiche degli spazi esterni

1. L'area esterna del servizio educativo è recintata, attrezzata a verde e di uso esclusivo dei bambini durante l'orario di apertura del servizio stesso e **non è inferiore alla superficie interna messa a disposizione dei bambini.**

INTERVENTI DI PROGETTO: Gli spazi esterni attuali risultano conformi e sono caratterizzati da una grande terrazza che avvolge gran parte del perimetro dell'edificio e da un giardino sottostante più piccolo.

Art. 22

**Studio: via dei Pelaghi 98, 57124 Livorno - Tel/fax: 0586.374917 - Mobile: 333.4994317
Email: filipposocciarchitetto@gmail.com - P.I. 01418770499 - C.F. SCCFPP73E02E625G**

- Caratteristiche degli spazi interni

1. Nel nido d'infanzia gli spazi interni destinati ai bambini e quelli a disposizione degli adulti possiedono caratteristiche in grado di consentirne un utilizzo flessibile. Tali spazi sono organizzati in modo tale da favorire i bambini nell'usufruirne in modo libero e autonomo, secondo quanto previsto nel progetto pedagogico ed educativo, nonché garantendo un facile collegamento con l'area esterna.
2. I principali ambiti funzionali degli spazi interni sono i seguenti:
 - a) un ingresso strutturato in modo da garantire un **filtro termico per l'accoglienza**;
 - b) unità funzionali comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo e il riposo, da poter utilizzare anche in modo multifunzionale, finalizzate ad accogliere un gruppo di bambini compreso fra un minimo di sette e un massimo di venticinque; ogni unità funzionale comprende anche ambienti destinati al bagno e al cambio dei bambini;
 - c) spazi comuni, ivi compresi eventuali laboratori utilizzabili dai bambini dei diversi gruppi;
 - d) servizi generali, compresi cucina o zona per lo sporzionamento di pasti confezionati all'esterno della struttura;
 - e) **spazi a disposizione degli adulti e relativi servizi igienici.**
3. Sono inoltre previsti spazi per il riposo dei bambini di norma fino a dodici mesi, nonché per tutti gli altri se il servizio funziona anche durante il pomeriggio.
4. Nel caso di nidi d'infanzia con ricettività fino a venticinque bambini, gli ambiti funzionali di cui al comma 2, lettere b) e c) possono essere integrati in un unico ambiente.
5. I nidi d'infanzia già autorizzati all'entrata in vigore del presente regolamento possono non prevedere l'ingresso con filtro termico di cui al comma 2, lettera a) e ambienti destinati al bagno e al cambio dei bambini per ogni unità funzionale, come disciplinato dal comma 2, lettera b).

INTERVENTI DI PROGETTO: Per quanto riguarda gli ambiti funzionali richiesti dal regolamento i locali sono idonei, risulta necessario però andare a creare un atrio con la funzione di filtro termico e degli spazi a disposizione degli adulti (ufficio educatori e ricevimento genitori). Verranno realizzate quindi due nuove pareti divisorie, una nell'atrio d'ingresso e l'altra nella sezione per andare a ricavare questi due ambienti. Il servizio igienico relativo sarà quello esistente nella struttura, recentemente ristrutturato e conforme alla legge 13/89.

Art. 23

- Standard dimensionali per gli spazi interni

1. Gli spazi del nido d'infanzia destinati a ingresso, unità funzionali e spazi comuni hanno, complessivamente, una superficie minima di 5 metri quadrati per bambino.
2. L'ambiente destinato al bagno e al cambio dei bambini, di cui all'articolo 22, comma 2, lettera b), prevede:
 - a) una superficie minima di 8 metri quadrati, riducibili a 5 metri quadrati nel caso in cui la ricettività sia inferiore a dieci bambini;
 - b) **almeno tre wc, riducibili a due wc nel caso in cui la ricettività sia inferiore a dieci bambini, un lavandino a canale, un fasciatoio e una vaschetta con doccia flessibile per il lavaggio dei bambini.**
3. La zona destinata a educatori, genitori ed altri adulti è organizzata per i colloqui e le riunioni di piccoli gruppi. All'interno della struttura è consentita la raccolta e la tenuta di un archivio documentale inerente le attività del servizio.
4. Ai nidi d'infanzia già autorizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento non si applica la disposizione di cui al comma 2, lettera b).

INTERVENTI DI PROGETTO: I servizi igienici e la zona cambio/lavaggio dedicati ai bambini saranno completamente ristrutturati utilizzando i locali attuali. Si prevede l'installazione di n.3 wc di un lavandino a canale e un fasciatoio con vasca. Lo spogliatoio a servizio delle educatrici sarà ricavato in uno dei locali di servizio.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO

L'adeguamento funzionale richiederà i seguenti interventi.

- Demolizione delle pavimentazioni e dei rivestimenti dell'attuali bagni per i bambini, compreso rimozione delle due pareti di separazione dei wc, dei sanitari e delle rubinetterie;
- Realizzazione di n.2 pareti in lastre di cartongesso con interposta lana di roccia per isolamento termo-acustico, per la creazione dei locali filtro termico e stanza adulti;
- Rifacimento dell'impianto idrico-sanitario ed elettrico del nuvo bagno e del nuovo locale cambio dei bambini;
- Realizzazione di nuove pavimentazioni e rivestimenti nel bagno e nel locale cambio;
- Installazione di n.2 rampe in alluminio smontabili per adeguamento alla legge 13/89.

STUDIO DEGLI AMBITI FUNZIONALI E FORNITURE PER GLI ALLESTIMENTI INTERNI

La nostra proposta di fonda sull'idea ormai ampiamente confermata dalle scienze pedagogiche moderne che l'asilo non deve essere inteso solo come luogo fisico, ma anche come luogo psicologico e rappresentare la dimensione di come il bambino si pone, vive e agisce in quell'ambiente.

La "lettura" dello spazio fatta dal bambino non segue gli schematismi logico-funzionali dell'adulto. Lo spazio per lui assume connotazioni affettive, culturali e fisiche legate al vissuto personale ed alla propria dimensione culturale.

L'organizzazione degli spazi tiene quindi conto dei bisogni e delle competenze dei bambini ed è caratterizzata dalla flessibilità e dalla polivalenza che, grazie alle diverse e possibili funzioni degli arredi, permettono di vivere lo stesso ambiente per più attività, lasciando la scelta agli educatori che andranno ad operare nella struttura.

L'organizzazione degli spazi verrà definito partendo dall'analisi delle esigenze del bambino, che nel dettaglio sono:

- benessere fisico che si divide in esigenza di sicurezza, ovvero creare luoghi privi di pericoli ed ostacoli, che permettono al bambino di muoversi in autonomia per l'accesso a spazi, materiale e arredi (arredi e materiali sicuri, facili da pulire e da tenere puliti); esigenza di riposo percettivo, il colore fa parte dell'esperienza quotidiana e come tale deve essere presente necessariamente sulle superfici (pavimenti, pareti, soffitti) e nell'arredo;
- benessere psicologico che è composto da protezione e tranquillità, si deve permettere l'occupazione di uno "spazio proprio"; assicurazione, lo spazio deve presentarsi strutturato e riconoscibile, in modo che il bambino può orientarsi (confini, spigoli, protezione); cambiamento, spazio flessibile oltre che prevedere graduale modifica, novità dei materiali (il bambino, vede, tocca, sente, assiste); autonomia che si distingue di fatto in autonomia fisica, autonomia emotiva-affettiva e di pensiero.

All'interno della sezione, ci sono spazi personalizzati per garantire precisi punti di riferimento ad ogni bambino: il lettino nella stanza del riposo, il posto a tavola, i contenitori per gli oggetti personali. La sezione dei lattanti, poiché i ritmi di sviluppo nel primo anno di vita del bambino sono rapidi, deve contenere più possibilità, coniugando l'agio dell'esplorazione con il calore dell'intimità.

Una zona per i bambini che iniziano ad andare a carponi per favorirne il movimento ed una con punti di appoggio sicuri che facilitano il percorso ai bambini che, invece, iniziano a camminare. Gli spazi per i più grandi sono invece caratterizzate dagli angoli, piccoli spazi allestiti con situazioni stabili, ben identificabili per le loro caratteristiche di situazioni, di gioco, di materiali, di attività, di incontro e di comunicazione. La scelta di predisporre questi mini ambienti ha l'obiettivo di qualificare la proposta educativa che deve sostenere e incuriosire, motivare e rafforzare il percorso di apprendimento individuale e sociale di ogni bambino.

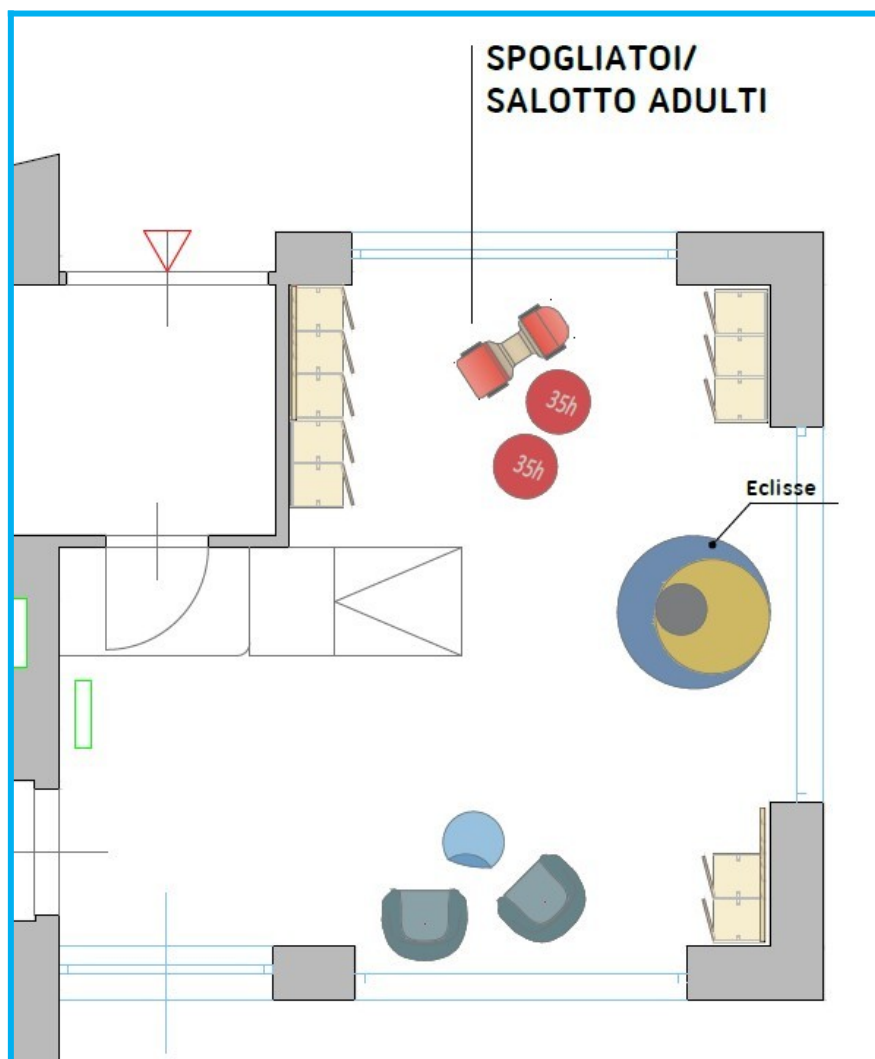
Ci sono spazi adeguati per le diverse fasce di età e spazi idonei per il gioco (gli arredi e i giocattoli saranno calibrati sulle diverse fasce di età), per il pranzo e l'igiene personale. La zona dedicata al sonno è prevista in un'apposita area funzionale delimitabile in funzione delle diverse fasce di età.

Studio: via dei Pelaghi 98, 57124 Livorno - Tel/fax: 0586.374917 - Mobile: 333.4994317
Email: filipposocciarchiteto@gmail.com - P.I. 01418770499 - C.F. SCCFPP73E02E625G

Area ingresso/accoglienza

Per quanto riguarda il locale di accoglienza è stato scelto il locale pressochè autonomo adiacente all'ingresso. Sarà uno spazio che viene utilizzato da tutti i protagonisti del servizio, bambini ed educatori e che deve saper trasmettere a chi entra il benvenuto e saper proporre il senso di quanto nell'asilo nido accade di bello e di significativo, in particolare per i bambini.

Naturalmente sarà anche un ambiente per il ricevimento genitori, dove quest'ultimi possono intrattenersi con i propri bambini e facilitare l'inserimento all'interno del nido, soprattutto per i più piccoli e nei primi mesi di frequenza.



Pianta area ingresso/accoglienza



Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Armadietti spogliatoi e appendiabiti
- bacheca informativa con pannello a muri
- Sedute a pouf per bambini
- Sedute/gioco per bambini
- Sedute a poltrona per adulti

Area riposo/lettura

Sulla base della luminosità dei locali principali dell'unità funzionale è stato scelto un vero e proprio angolo relax adiacente alla rampa di accesso. Sarà uno spazio naturalmente delimitato e protetto ma anche caratterizzato dalla flessibilità e dalla polivalenza.

Infatti le pedane riposo con letto a scomparsa costituiscono un vero e proprio "polcoscenico" per attività ricreative di vario genere.

L'area lettura sarà completa di tappeto e cuscini con alcuni pannelli a parete per riporre i libri e tasche portaoggetti.

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Pedane riposo con letto a scomparsa
- Materassini, lettini, cuscini in base al numero previsto di bambini
- Tappeto per la zona lettura
- Tasche a muro portaoggetti
- Pannello libreria a muro



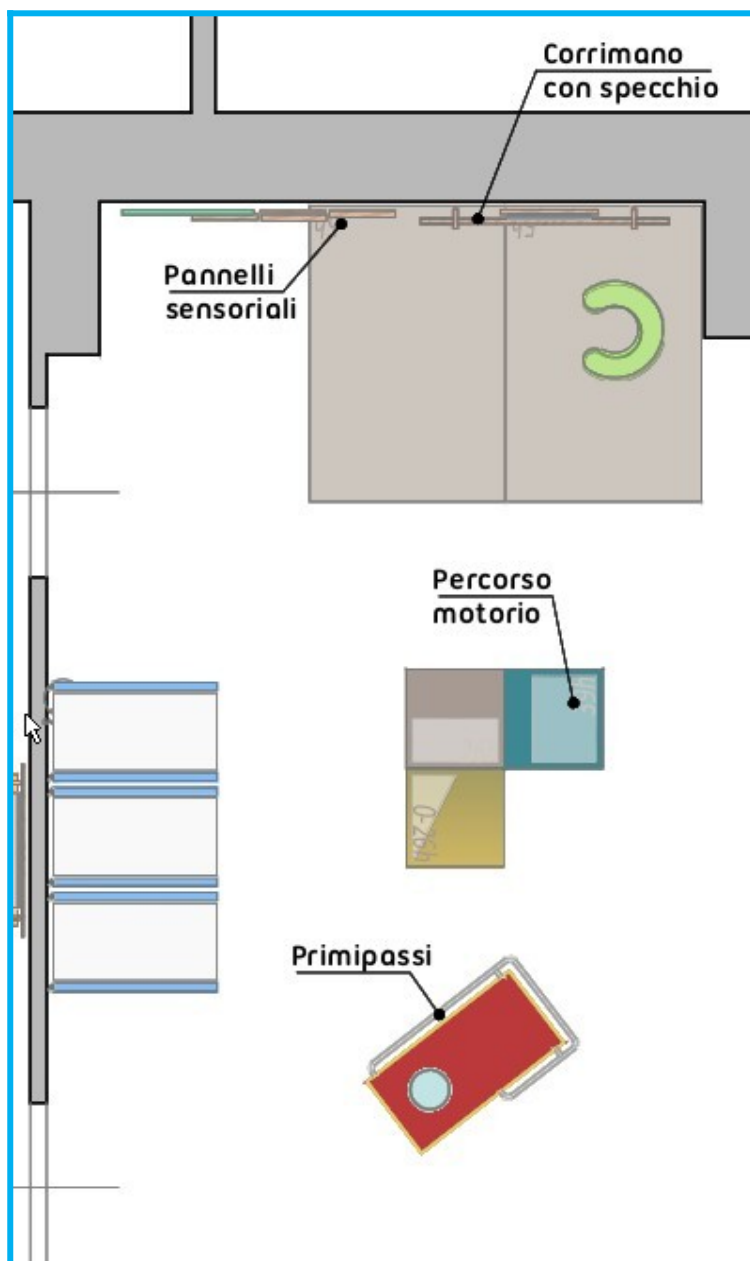
Pianta area riposo/lettura



Area morbido/motorio

La zona centrale adibita ad attività motoria per i bambini che iniziano ad andare a carponi per favorirne il movimento ed una con punti di appoggio sicuri che facilitano il percorso ai bambini che, invece, iniziano a camminare privi di pericoli ed ostacoli, che permettono al bambino di muoversi in autonomia per l'accesso a spazi, materiale e arredi.

L'angolo del morbido è espressione del benessere psicologico che è composto da protezione e tranquillità, si deve permettere l'occupazione di uno "spazio proprio" strutturato e riconoscibile, in modo che il bambino può orientarsi (confini, spigoli, protezione) provando esperienze sensoriali nuove (novità dei materiali, vede, tocca, sente, assiste);



Pianta area motorio/morbido



**Studio: via dei Pelaghi 98, 57124 Livorno - Tel/fax: 0586.374917 - Mobile: 333.4994317
Email: filipposocciarchitetto@gmail.com - P.I. 01418770499 - C.F. SCCFPP73E02E625G**

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Pedane di movimento e salita imbottite
- Pedana primi passi
- Materassini per angolo morbido
- Pannelli a muro per esperienze sensoriali
- Pedana delle trasparenze

Area pranzo/attività ordinate

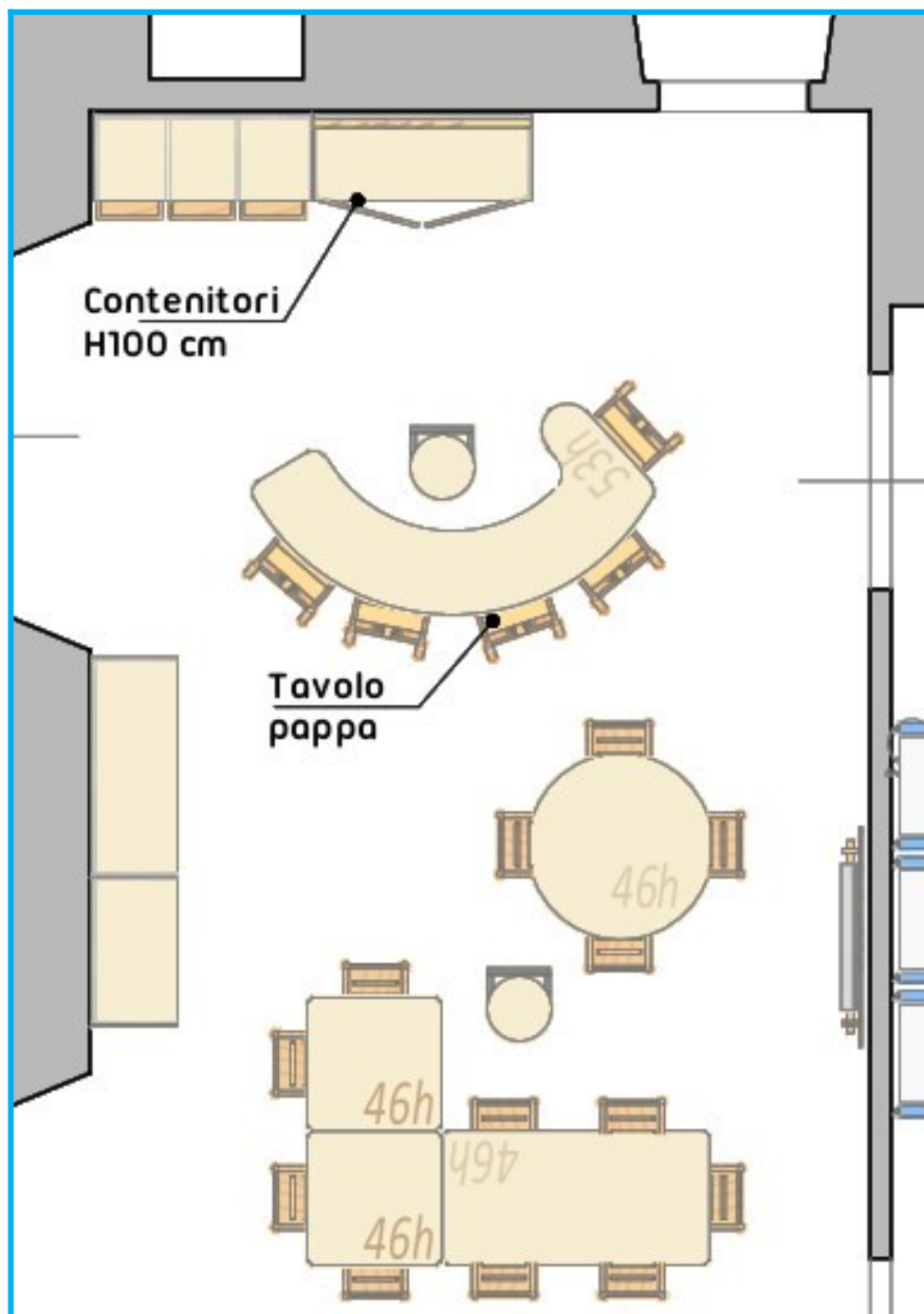
Questo spazio è caratterizzato dalla presenza di tavoli e sedute per i bambini di varie fasce di età, con un tavolo pappa con seggioloni per i più piccoli e dei tavoli con sedie per bambini più grandi.

Ci saranno anche mobili contenitore con ripiani a giorno e cassetti estraibili, per uno spazio quindi multifunzionale caratterizzato dalla flessibilità e dalla polivalenza, dove si svolgono le attività del pranzo, le attività ordinate a tavolo e le attività di laboratorio del colore.



Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Mobili contenitore a giorno con cassetti estraibili
- Tavoli e seggiole
- Tavolo pappa con seggioloni
- Pannelli a muro per laboratorio grafico-pittorico

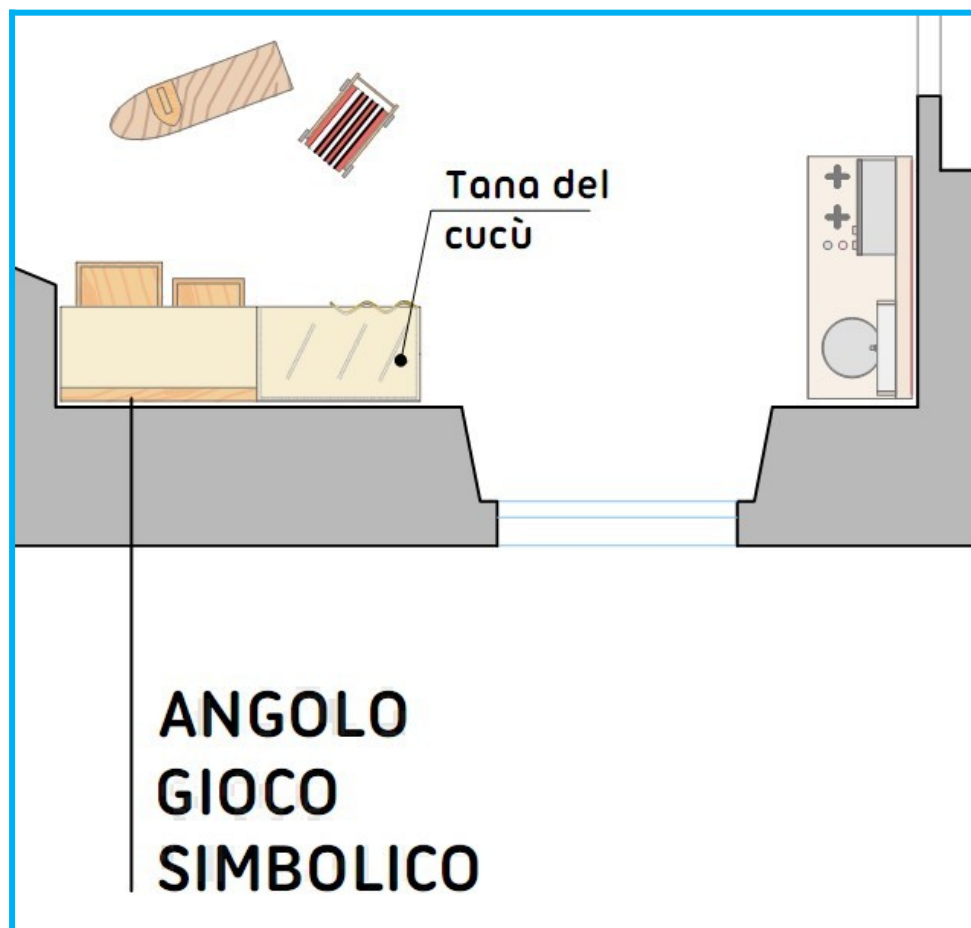


Pianta area pranzo/attività ordinate

Area gioco simbolico

Questo spazio è mirato alla ricerca del benessere psicologico del bambino, un angolo di protezione e tranquillità, con l'identificazione di uno "spazio proprio" strutturato e riconoscibile in modo che il bambino può orientarsi come se fosse a casa.

E' caratterizzato dalla presenza di arredi che riproducono gli ambienti domestici a scala ridotta con l'aggiunta di una "Tana".



Pianta area gioco simbolico

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Mobile gioco simbolico cucina
- Mobile travestimenti
- Asse da stiro giocpo
- Passeggino gioco
- Mobile gioco del cucù

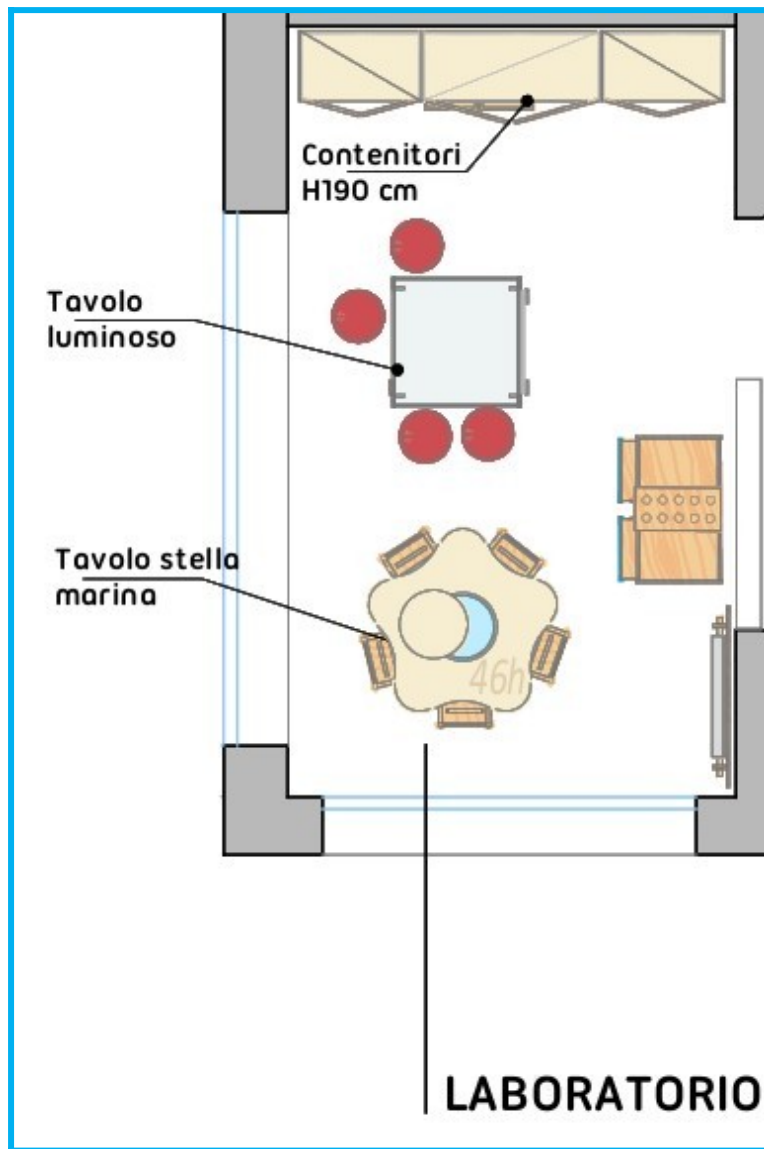


Area laboratorio

Questo spazio assolve alle diverse e possibili funzioni laboratoriali, permettendo di vivere lo stesso ambiente per più attività, lasciando la scelta agli educatori che andranno ad operare nella struttura. Anche questo ambiente sarà caratterizzato da mobili contenitore con ripiani a giorno e cassetti estraibili, per uno spazio appunto multifunzionale caratterizzato dalla flessibilità e dalla polivalenza.



**Studio: via dei Pelaghi 98, 57124 Livorno - Tel/fax: 0586.374917 - Mobile: 333.4994317
Email: filipposocciarchitetto@gmail.com - P.I. 01418770499 - C.F. SCCFPP73E02E625G**



Pianta laboratorio

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Mobili contenitore a giorno con cassetti estraibili
- Tavolo luminoso
- Sedute pluriuso
- Tavolo attività ordinate a stella
- Pannello a muro per laboratorio grafico-pittorico
- Carrello pittura-disegno

Area servizio igienico e cambio/lavaggio bambini

Questo spazio assolve alle funzioni igienico sanitarie dei bambini, con la presenza di sanitari e rubinetterie a misura di bambino. Per quanto riguarda lo spazio cambio/lavaggio invece sarà per uso delle educatrici.

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- N.3 wc da bambini
- N.1 lavabo a canale
- N.1 Vasca con doccia flessibile
- Fasciatoio monoposto
- N.2 casellari a parete porta-cambio

Area adulti con servizio igienico dedicato e spogliatoio personale

Questo spazio destinato a educatori, genitori ed altri adulti è organizzata per i colloqui e le riunioni di piccoli gruppi. Vero e proprio cuore amministrativo della struttura prevede anche la raccolta e la tenuta di un archivio documentale inerente le attività del servizio. Il servizio igienico relativo sarà quello esistente nella struttura, recentemente ristrutturato e conforme alla legge 13/89.

Per quanto riguarda lo spogliatoio a servizio delle educatrici sarà ricavato in uno dei locali attualmente adibito a ripostiglio.

Nelle forniture d'arredo è stato previsto quanto segue:

- Una scrivania
- N.4 sedie per il ricevimento
- Un armadio contenitore ad ante per l'archivio

Livorno, 05/06/24

Il Tecnico
Arch. Filippo Socci

